



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343 recante "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile" convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;
- VISTO il D.P.C.M. 1 Marzo 2011 recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", pubblicato nel supplemento ordinario n. 145 alla Gazzetta Ufficiale n. 136 del 14 giugno 2011;
- VISTO il D.P.C.M. 6 dicembre 2010 recante "Modifiche all'organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile" registrato alla Corte dei Conti in data 22 dicembre 2010, reg. n. 20, fog. n.317;
- VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 gennaio 2011 n. di rep. 113 concernente "Organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile";
- VISTO il decreto-legge del 16 maggio 2012, n. 59, recante "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile" convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, con il quale è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici del 21 maggio 2012;
- VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 con la quale è stato dichiarato fino al 21 luglio 2012 lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, e Mantova il giorno 20 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della protezione civile ad emanare ordinanze - acquisita l'intesa con le regioni interessate - in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012 con la quale è stato dichiarato fino al 29 luglio 2012 lo stato di emergenza nel territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo in conseguenza dei ripetuti eventi sismici di forte intensità verificatisi nel mese di maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della protezione civile ad emanare ordinanze - acquisita l'intesa con le regioni interessate - in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- VISTO l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 6 giugno 2012 n. 4, che autorizza il Dipartimento della protezione civile a ricevere risorse derivanti dalla raccolta di fondi privati, tramite l'invio di SMS – short message service – dalle reti di telefonia mobile e telefonate da reti di telefonia fissa da destinare all'attuazione di specifiche iniziative per le necessità urgenti delle popolazioni dei territori colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012;
- VISTO l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 6 giugno 2012, n. 4, come modificato dall'art. 2, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 15 giugno 2012, n. 9, il quale prevede che le risorse derivanti dalla raccolta fondi privati sono versate al Fondo per la protezione civile;
- CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 6 giugno 2012, n. 4, dispone che al fine di garantire l'efficace impiego e la supervisione sull'uso delle risorse derivanti dalla raccolta fondi privati è istituito un Comitato dei Garanti, composto da tre membri scelti tra persone di riconosciuta ed indiscussa moralità ed indipendenza, nominati con successivo decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile, d'intesa con i Commissari delegati;
- VISTA la nota del 26 luglio 2012, prot. n. A1.2012.0066186, con la quale il Presidente della Regione Lombardia, Commissario Delegato ex art. 1, co. 2, D.L. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2012, ha designato il Dott. Giuseppe Grechi, che ha accettato l'incarico;
- VISTA la nota del 30 agosto 2012, prot. n. 392692/14B.000.01.3, con la quale il Presidente della Regione Veneto, Commissario Delegato ex art. 1, co. 2, D.L. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2012, ha designato il Prof. Pier Luigi Petrillo, che ha accettato l'incarico;
- VISTA la nota del 7 settembre 2012, prot. n. 2012. 2562, con la quale il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario Delegato ex art. 1, co. 2, D.L. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2012, ha designato la Sig.ra Isabella Seragnoli, che ha accettato l'incarico;

DECRETA

Art. 1

1. Il Comitato dei Garanti, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 6 giugno 2012, n. 4, è così composto:

Prof. Pier Luigi Petrillo

Dott. Giuseppe Grechi

Sig.ra Isabella Seragnoli

2. Il Comitato definisce i criteri e le modalità per l'organizzazione e lo svolgimento delle proprie attività, al fine di garantire il più efficace e tempestivo conseguimento dei compiti attribuiti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

3. Ai componenti del Comitato compete unicamente il trattamento di missione previsto per i dirigenti statali di prima fascia. Alle relative spese si provvede a carico del Fondo per la protezione civile, che presenta le necessarie disponibilità.
4. L'incarico di componente del Comitato è svolto a titolo gratuito.
5. La segreteria del Comitato è assicurata dal Servizio Affari Amministrativi del Dipartimento delle protezione civile.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Franco Gabrielli
f. Gabrielli

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 3016
Roma li 04/10/2012

IL REVISORE

Y. C. C.

IL DIRIGENTE

Reuato/espig